

Luberon**PERIODO: APRILE****DURATA: 5 GIORNI**

Leggendo sulle guide e sulle riviste avevamo visto che, proprio alle spalle di Aix en Provence, c'era una zona che faceva proprio al caso nostro: il Luberon che permette di coniugare paesaggi, escursioni semplici e la relativa vicinanza geografica. Organizzato l'itinerario e raccolto un po' di materiale, siamo partiti. A metà pomeriggio siamo arrivati a Lourmarin, cittadina dominata da un castello dove ha soggiornato ed è sepolto Albert Camus. La giornata era bella e tiepida e, quindi, ne abbiamo approfittato per gironzolare per le viuzze, visitare il parco del castello e dare due calci al pallone nel prato davanti alla bella area di sosta in cui c'è anche possibilità di svuotare i serbatoi e caricare acqua. Cartelli molto ben visibili avvisano che al venerdì parte della zona non è disponibile per il mercato ma questa area è davvero comoda: vicinissima al paese, tranquilla, soleggiata ma con eventuali zone ombreggiate. Infatti al mattino dopo mi sono alzata e sono andata a fare la spesa in paese: la specialità locale è il "gibassier" una focaccia dolce e secca impastata con l'olio di oliva. Dopo colazione abbiamo raggiunto Apt e, dopo aver faticato un po' a trovare un posteggio (era sabato e c'era il mercato...), abbiamo camminato per le vie della cittadina e fatto scorta di marmellata (questa è la "capitale" francese delle confetture e sono davvero ottime!!!). Siamo, quindi, andati al Colorado de Rustrel, un'ex cava di argilla ora abbandonata che ha dato luogo a particolari fenomeni di erosione, per cui si possono ammirare le mille sfumature di rossi, gialli e grigi del Sahara ed il cammino delle Fate (pinnacoli sormontati da grossi massi). La passeggiata è gradevole, l'unico consiglio è di fare indossare ai bambini capi che non importa sporcare: i percorsi nell'argilla invitano a sedersi e scivolare ma



Il paese di Lourmarin visto dal castello. Passeggiando per le pittoresche viuzze si possono ammirare fontane e belle facciate rinascimentali e scoprire molti negozietti di artigiani ed antiquari

poi non è facile fare ritornare puliti scarpe e pantaloni...

L'autocaravan si può lasciare nel parcheggio a pagamento ben indicato, che è pianeggiante, per cui si può sostare fino al tardo pomeriggio. Non è, tuttavia, possibile pernottarvi e, quindi, visto che comunque Lourmarin non era distante, siamo tornati nell'area di sosta della sera precedente dopo aver deviato per Bonnieux, paesino in posizione panoramica famoso per il pane e vicino ad una foresta di cedri con un percorso didattico. Il giorno seguente, vista la bella giornata, ci siamo spostati alla Morre Nègre, la vetta più alta della zona, dalla quale abbiamo visto un panorama stupendo a 360°: il mare davanti a Marsiglia, la montagna Sainte



Il "Sahara" del Colorado del Roussillon: un tempo cava di argilla (ora abbandonata) rischia di essere nuovamente colonizzato dalla vegetazione

